



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"ANTONIO ZANELLI"

Sezione Tecnica Agraria (Produzioni e trasformazioni - Gestione ambiente e territorio)
Sezione Tecnica Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie
Sezione Professionale Servizi per l'agricoltura
Sezione Liceo Scientifico ad opzione scienze applicate
Via F.lli Rosselli 41/1 - 42123 Reggio Emilia - Tel. 0522 280340 - Fax 0522 281515
E-mail: itazanelli@itazanelli.it - E-mail Pec: zanelli@pec.it
URL <http://www.zanelli.gov.it> - Codice fiscale 80012570356



Circolare n. 102

Reggio Emilia, 11/11/17

Ai docenti
A tutte le classi
Alla 3^a D – 5^a A

Oggetto: progetto "praticare la giustizia, vivere la legalità"

Nell'ambito del progetto "Praticare la giustizia, vivere la legalità" il nostro Istituto ospita la conferenza "Anche questa è mafia", incontro con Vincenzo Balli e Giuseppe Bianco presso l'**Aula Magna**

venerdì 17 novembre dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Si invitano alla partecipazione le classi in indirizzo, i docenti e gli studenti interessati appartenenti alle altre classi.

Il Dirigente Scolastico
(Dr.ssa Rossella Crisafi)

[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai
Sensi dell'art.3 comma 2 del Dlgs n.39/1993]

VINCENZO BALLI, la mafia lo fa vivere nel terrore per due anni: scopre che si tratta di una messinscena del socio in affari.

Per Vincenzo Balli quanto accaduto è la storia più assurda che gli possa mai essere capitata: il racconto del misterioso caso di questo uomo, impegnato in una società di spettacoli, la Word Ticket, che per due anni viene “truffato” dal suo socio Mario Musotto che lo convince di essere seguito dalla Mafia.

Le Iene Show approfondiranno il caso questa sera nella puntata in onda su Italia 1, raccontando quanto potete trovare qui sotto in sintesi: intanto, andando a scovare in questo caso avvenuto un anno e mezzo fa ma con processo ancora in corso, è possibile ritrovare i batti e ribatti del 26 febbraio 2014 raccolti su l'Unità tra Musotto e Balli. Il regista indagato per sequestro di persona prolungato, accusava in un primo momento Balli di essere complice dell'intera vicenda per via delle difficoltà economiche della società. “Lui sapeva tutto, ci siamo messi d'accordo all'insaputa di sua moglie per sfuggire ai creditori. La società è in difficoltà finanziarie”, afferma il regista di molti film e documentari in Sicilia contro la Mafia, il che rende ancora più assurdo l'intero caso.

Belli rispose in questi termini: “In quel momento il pericolo sembrava reale, so che può sembrare assurdo ma io e mia moglie ci abbiamo creduto e abbiamo vissuto due anni così, scappando dalla mafia”.

Ad ascoltarla, la storia che ha vissuto Vincenzo Balli, imprenditore di Word Ticket, sembrerebbe una delle trame che siamo abituati ad assistere nei film. Una di quelle d'azione, che appassionano i telespettatori. Ma questa volta è tutto diverso perché parliamo di un fatto che **Vincenzo Balli** ha vissuto realmente. Nel 2004 Mario Musotto, regista cinematografico, confessa allarmato al socio Vincenzo Balli di temere per la sua vita perché finito nel mirino della mafia.

Vincenzo Balli si preoccupa immediatamente ed inizia a temere che la mafia possa colpire la moglie Patrizia Trovato e la figlia di tre anni. Si fida del tutto del socio ed accetta di entrare in un programma di protezione testimoni previsto dalle autorità. **Trascorre quindi due anni ad effettuare movimenti con molta cautela, a trasferirsi in località segrete ed anche a dover comunicare in codice ogni minimo particolare della propria vita. Le serrande abbassate, le comunicazioni vietate.**

La famiglia di Vincenzo Balli vive così nel terrore e nella speranza di potersi salvare. La notte era inoltre impossibile dormire proprio a causa della squadra preposta alla loro protezione. Ma sono proprio quei rumori, quei lampeggianti accesi che sente ogni notte ad insospettire il Balli che si mette in contatto con il Maresciallo che gestiva la sua protezione.

Scopre così che non ha mai parlato con il vero Maresciallo. Le sue dichiarazioni danno il via all'indagine che permette gli arresti di **Mario Musotto**.

Alla fine l'uomo confessa e riferisce di aver organizzato tutto assieme a due complici, Silvano e della Todaro.

La motivazione per il suo folle gesto sarebbero le difficoltà finanziarie in cui versava all'epoca dei fatti.

THE TRUMAN BOSS

STORIA SURREALE DI UNA FAMIGLIA CHE HA VISSUTO PER ANNI SOTTO PROTEZIONE NEL TERRORE DI ESSERE BERSAGLIO DELLA MAFIA

BALLI VINCENZO; LO BIANCO GIUSEPPE

RECENSIONE

Questo libro racconta una storia vera. **Vincenzo Balli, imprenditore siciliano nel settore dello spettacolo, viene convinto dal socio di essere nel mirino della mafia.**

La sua esistenza e quella della sua famiglia (moglie e figlia di tre anni) precipitano così nell'incubo di una vita blindata, sotto protezione dell'antimafia.

Più di due anni di autentico inferno: nomi di copertura, tapparelle perennemente abbassate, e-mail criptate, microspie, passamontagna e appostamenti della scorta sul tetto, indagini antimafia, conflitti a fuoco, sequestri di persona e arresti di mafiosi, carabinieri torturati e uccisi da Cosa Nostra.

Fino a quando, insospettito da alcuni segnali, Vincenzo fa una scoperta sconcertante.

Giuseppe Lo Bianco - Cronista giudiziario

Sono cronista di giudiziaria da 27 anni e ho scritto alcuni saggi sul rapporto tra mafia e politica, tra cui "L'Agenda Rossa di Borsellino" (2007), "Profondo nero" (2008), e "L'Agenda nera della Seconda Repubblica" (2010), tutti pubblicati da Chiarelettere.

Ho lavorato al "Diario", al Giornale di Sicilia, e al giornale "L'Ora" di Palermo, a cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta.

Dopo la chiusura de "L'Ora", sono stato assunto all'ANSA di Palermo dove ho lavorato come capo servizio aggiunto fino a dicembre del 2009. Ho collaborato inoltre con L'Espresso e con Micromega.

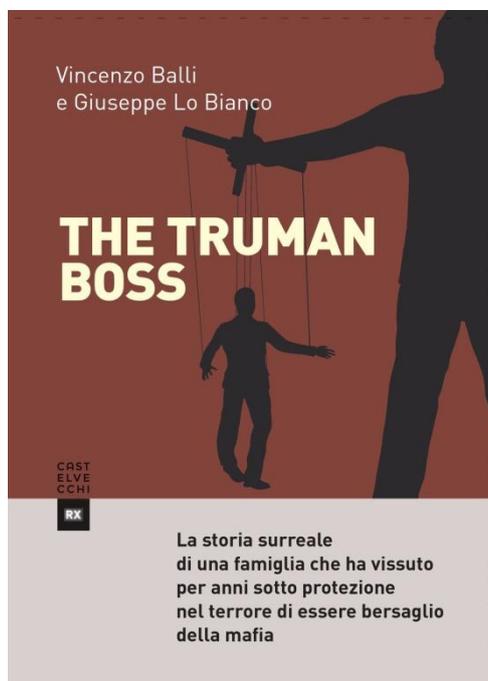
Oggi scrivo per il Fatto Quotidiano

VE 17. 11. 2017 - [14:30/16:00]
IST. ZANELLI - VIA F. ROSSELLI, 41/1 - REGGIO EMILIA

ANCHE QUESTA E' MAFIA!

incontro con **VINCENZO BALLI**
& **GIUSEPPE LO BIANCO**

Nell'ambito di PRATICARE LA GIUSTIZIA, VIVERE LA LEGALITA'
Progetto d'Istituto coordinato dalla prof.ssa D. MARTINISI



THE TRUMAN BOSS - ED/Castelvecchi
di Vincenzo Balli e Giuseppe Lo Bianco

STORIA SURREALE di Vincenzo Balli, imprenditore siciliano nel settore dello spettacolo, che viene convinto dal socio di essere nel mirino della mafia.

La sua esistenza e quella della sua famiglia (moglie e figlia di tre anni) precipitano così nell'incubo di una vita blindata, sotto protezione dell'antimafia.

«Più di due anni di autentico inferno: nomi di copertura, tapparelle perennemente abbassate, e-mail criptate, microspie, passamontagna e appostamenti della scorta sul tetto, indagini antimafia, conflitti a fuoco, sequestri di persona e arresti di mafiosi, carabinieri torturati e uccisi da Cosa Nostra»

